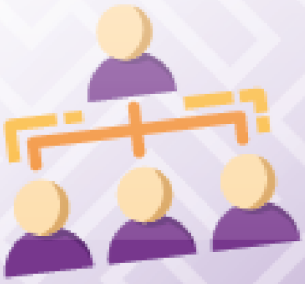
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MEDIA FILIPPO SMALDONE

RM1M08400N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA FILIPPO SMALDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
9 Priorità desunte dal RAV
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
18 Principali elementi di innovazione
20 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

22 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
45 Insegnamenti e quadri orario
47 Curricolo di Istituto
71 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
75 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
78 Valutazione degli apprendimenti

Organizzazione

82 Aspetti generali
92 Modello organizzativo

96 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
97 Reti e Convenzioni attivate
98 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Storia dell'Istituto

L'Opera delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori è nata dal carisma del loro fondatore, San Filippo Smaldone che, poco dopo aver ricevuto gli ordini sacerdotali, sentì forte il desiderio di dedicare la sua vita agli "ultimi". Ai tempi di San Filippo, la coscienza sociale nei confronti dei portatori di handicap era molto ridotta; i sordi erano considerati individui incapaci di ricevere istruzione ed educazione perché privi di udito e parola. San Filippo, invece, impegnò per essi mente e cuore. Accorto e saggio, ricco di risorse e inventiva qual era, egli desiderò realizzare un autentico servizio di amore. Con una precisa competenza pedagogica e professionale, il sacerdote napoletano realizzò un percorso formativo ed educativo per riscattarli nella loro problematica fisica, psichica, etica e religiosa. L'esperienza fece maturare nella coscienza "pedagogica" dello Smaldone, il convincimento della necessità di programmare organicamente l'attività educativa a favore dei sordi e l'esigenza di una preparazione specifica e professionale, oltre che profondamente spirituale e religiosa. Occorreva una fondazione specifica per l'educazione di questa categoria di persone particolarmente bisognose e fu così che maturò il convincimento di formare delle donne che si consacrassero alla loro evangelizzazione ed educazione vivendo così la dimensione missionaria della Chiesa.

Contesto socio-economico-culturale del territorio

L'Istituto è situato nella zona sud-est di Roma, nell'ambito di una realtà socioculturale economica, dinamica ed eterogenea, caratterizzata dalla presenza di numerose famiglie. Proprio per rispondere alle diverse esigenze lavorative dei nuclei familiari dislocati sul territorio, il nostro Istituto offre il servizio mensa e il doposcuola a numero chiuso e consente lo svolgimento di altre attività extracurricolari al fine di favorire una crescita armonica e completa del discente. Ai docenti religiosi e laici spetta, infatti, soprattutto, il compito di coltivare con assidua cura, unitamente ai genitori, primi responsabili dell'educazione, le facoltà intellettuali, etiche creative ed estetiche dell'alunno, sviluppando la retta capacità di giudizio e favorendo le giuste attitudini e i saggi comportamenti, iniziando l'alunno alla scoperta del patrimonio culturale del passato e contemporaneamente del presente, in vista delle scelte future che dovrà effettuare.

Politica per la Qualità

È volontà del Rappresentante amministrativo che ogni persona, facente parte dell'organico dell'Istituto Filippo Smaldone di Roma, operi con una mentalità "di Qualità", dove ciascuna funzione deve considerare quella che gli sta "a valle" come un potenziale cliente, esigente quanto il cliente finale; allo stesso modo deve pretendere dalla funzione che gli sta "a monte" una risposta puntuale alle proprie richieste. È necessario, quindi, che tutto il personale sia coinvolto in un processo continuo e strutturato di miglioramento della Qualità, che prevede corsi di formazione e di aggiornamento, seminari informativi e tutto ciò che possa contribuire al miglioramento ed alla comprensione del concetto della Qualità espressa in azienda e verso i Clienti. In particolare, l'Istituto Filippo Smaldone di Roma si impegna all'attuazione ed allo sviluppo di innovativi strumenti e metodiche didattico-riabilitative con particolare riferimento agli utenti sordi e con eventuale applicazione di tecniche sperimentali ed attività di ricerca. L' Istituto Filippo Smaldone di Roma è cosciente che l'applicazione delle Norme è strettamente legata ad una sana organizzazione aziendale, che parte dalla gestione amministrativa fino alla soddisfazione dell'utente per il servizio riabilitativo, scolastico ed educativo ricevuto, presupposti fondamentali di efficienza e competenza, riconosciuti poi dalla Certificazione. Questa logica, da sempre fatta nostra, si sposa con i principi della Congregazione orientati all'indirizzo educativo ed al carattere cattolico dell'istituzione.

Le finalità che l'Istituto Filippo Smaldone di Roma intende garantire attraverso la Gestione del Sistema Qualità sono:

1. unire professionalità e impegno, per offrire agli utenti disabili, ed in particolare alle persone sorde, sostegno allo sviluppo delle loro potenzialità e canali di comunicazione spendibili nelle comunità sociali allargate e ristrette, al fine di garantire una partecipazione sociale priva di restrizioni, attraverso la misura dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni erogate
2. Perseguire la massima efficacia ed efficienza dei servizi offerti all'utente, alla famiglia ed al committente dell'Istituto Filippo Smaldone di Roma attraverso miglioramento continuo del servizio, mettendo a disposizione risorse professionali diverse e integrate, strutture adeguate e continuamente aggiornate.
3. Promuovere la formazione educativa, culturale e professionale dell'utente
4. Perseguire la soddisfazione dell'utente, della sua famiglia, del committente e del personale dell'Istituto Filippo Smaldone di Roma
5. Migliorare continuamente il servizio attraverso la gestione della qualità, in linea con le norme della Serie UNI EN ISO 9000, con i requisiti per l'accreditamento definitivo adottati dalla Regione Lazio per le strutture sanitarie nonché con i documenti di programmazione sanitaria regionale

6. Pianificare, attuare e verificare gli obiettivi relativi ad ogni Finalità del Sistema di Gestione della Qualità, periodicamente definiti dal Rappresentante amministrativo dell'Istituto, attraverso lo strumento del Riesame.

Il Rappresentante amministrativo dell'Istituto Filippo Smaldone di Roma esprime e diffonde tali obiettivi esplicitamente nei confronti dei Clienti e delle strutture interne aziendali, adoperandosi per il loro conseguimento.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MEDIA FILIPPO SMALDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RM1M08400N
Indirizzo	V.TOR DE'SCHIAVI 404 ROMA ROMA 00171 ROMA
Telefono	062594079
Email	SEGRETERIA@SCUOLAFILIPPOSMALDONEROMA.IT
Pec	FILIPPO.SMALDONE@PEC.IT
Sito WEB	www.scuolafilipposmaldoneroma.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	114

Plessi

SCUOLA MATERNA IST.FILIPPO SMALDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RM1A33700G
Indirizzo	VIA TOR DE' SCHIAVI 404 ROMA ROMA 00171 ROMA

SCUOLA ELEM.PARIT. FILIPPO SMALDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E03300G

Indirizzo	VIA TOR DE' SCHIAVI, 404 ROMA ROMA 00171 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	16
	LIM presenti nelle aule	20

Risorse professionali

Docenti	41
Personale ATA	12

Aspetti generali

La Scuola Filippo Smaldone è una scuola cattolica-paritaria che si ispira ai principi evangelici ed in particolare al carisma di San Filippo e incarnato dalle “Suore Salesiane dei Sacri Cuori”, esso si esprime:

- nel servire con dolcezza e umiltà la persona dell’educando;
- nel proporre e testimoniare con la vita i valori cristiani dai quali deriva l’autorevolezza dell’educatore;
- nel rivolgere particolare attenzione al “più piccolo”, al “più fragile”.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che hanno con il momento valutativo e intervenendo sulle metodologie didattiche, continuando a lavorare per classi parallele mantenendo costanti gli obiettivi prefissati.

Traguardo

Rendere ancor più trasparenti e condivisi i criteri di valutazione. Potenziare l'utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere in tutte le classi di ogni ordine e grado, così da rendere omogenei i punteggi ottenuti, il valore della media regionale tenendo conto del contesto socio-economico di riferimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e sviluppare le competenze sociali e civiche di ciascun alunno al fine di stimolare la partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Portare, nel medio e lungo termine, la maggior parte degli alunni al raggiungimento di un livello pienamente soddisfacente nelle competenze sociali e civiche (ad esempio in giudizi avanzati e ottimali in educazione civica e nel voto sul comportamento).

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono alle scuole secondarie di primo e secondo grado e in seguito all'Università e di coloro che si inseriranno nel mondo del lavoro.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto. Le priorità che si sono assegnate per il prossimo triennio 2022/2025 sono:

- Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che hanno con il momento valutativo e intervenendo sulle metodologie didattiche, continuando a lavorare per classi parallele mantenendo costanti gli obiettivi prefissati;
- Mantenere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove standardizzate nazionali;
- Analisi attenta dei risultati per predisporre interventi specifici e mirati al miglioramento delle competenze anche attraverso la revisione delle strategie didattiche;
- Incrementare e sviluppare le competenze sociali e civiche di ciascun alunno al fine di stimolare la partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva;
- Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono alle scuole secondarie di primo e secondo grado e in seguito all'Università e di coloro che si inseriranno nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che hanno con il momento valutativo e intervenendo sulle metodologie didattiche, continuando a lavorare per classi parallele mantenendo costanti gli obiettivi prefissati.

Traguardo

Rendere ancor più trasparenti e condivisi i criteri di valutazione. Potenziare l'utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere in tutte le classi di ogni ordine e grado, così da rendere omogenei i punteggi ottenuti, il valore della media regionale tenendo conto del contesto socio-economico di riferimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e sviluppare le competenze sociali e civiche di ciascun alunno al fine di stimolare la partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Portare, nel medio e lungo termine, la maggior parte degli alunni al raggiungimento di un livello pienamente soddisfacente nelle competenze sociali e civiche (ad esempio in giudizi avanzati e ottimali in educazione civica e nel voto sul comportamento).

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono alle scuole secondarie di primo e secondo grado e in seguito all'Università e di coloro che si inseriranno nel mondo del lavoro.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'alfabetizzazione informatica.

Mantenere il più possibile l'organizzazione didattica e la valutazione chiara e trasparente.

Ambiente di apprendimento

Favorire un apprendimento collaborativo attraverso metodologie laboratoriali e di peer-coaching facilitando l'acquisizione di strategie e strumenti idonei.

Potenziare le aree di valutazione sulle competenze sociali e civiche e strutturare percorsi didattici al fine di migliorare le abilità prosociali.

Avviare nelle singole classi appositi percorsi di recupero e potenziamento qualora si ritenga necessario.

Inclusione e differenziazione

Utilizzo di strumenti tecnologici capaci di compensare i percorsi di apprendimento tenendo conto delle peculiarità dei singoli alunni.

Continuita' e orientamento

Potenziare la figura del docente per area disciplinare.

Realizzare un sistema di monitoraggio degli studenti all'uscita della scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare i docenti assegnandogli l'area di insegnamento in base alle competenze specifiche e alla propria predisposizione personale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare un canale di comunicazione continuo e aggiornato tra scuola, famiglia e figure di riferimento dal quale trarre valore aggiuntivo al fine di sviluppare un ambiente sinergico e dinamico.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

Progetto Cambridge - Scuola Primaria e Secondaria

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

La nostra scuola è Centro Registrato Cambridge. Gli esami di lingua Cambridge offrono l'opportunità di ottenere un certificato che attesta la competenza dei discenti in base ai livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Gli studenti sostengono gli esami graduati di inglese parlato, solitamente dal Grado 1 al Grado 4 o 5. "La preparazione agli esami supporta il programma di studio scelto dagli insegnanti, piuttosto che interferire con esso. Gli insegnanti di Lingue Straniere di questa scuola, infatti, utilizzano un metodo comunicativo nelle loro lezioni di inglese.

OBIETTIVI

Motivazione: gli insegnanti stimolano gli studenti a considerare l'inglese uno strumento efficace di comunicazione per tutta la vita, piuttosto che una semplice disciplina scolastica.

Abilità di ascolto: gli studenti sono costantemente esposti all'ascolto di persone che parlano in inglese (insegnanti, CD, film, cartoni animati); all'inizio viene richiesta solo una comprensione globale, ma successivamente i discenti devono prestare maggiore attenzione fino a riconoscere facilmente le parole che hanno studiato e sentirsi sicuri di aver compreso quanto detto loro.

Abilità nel parlare : i discenti dovrebbero migliorare gradualmente ma costantemente la loro pronuncia affinché i loro enunciati siano chiari. Allo stesso tempo non dovrebbero trattenersi dal parlare solo per paura che la loro produzione orale non sia perfetta: per questo motivo gli insegnanti mirano a far comprendere ai docenti che alcuni errori sono parte del processo di apprendimento/insegnamento.

Competenze comunicative: gli studenti dovrebbero realizzare che una conversazione (così come avviene negli esami Cambridge GESE) non è un'intervista formale fatta di 'domanda e risposte', ma piuttosto uno scambio di informazioni, opinioni e idee.

METODOLOGIE

- Porre spesso domandi comuni relative al vissuto quotidiano.
- Incoraggiare i discenti a sviluppare e progredire riconoscendo i piccoli passi in avanti.
- Organizzare simulazioni e attività di role-play in cui gli studenti devono utilizzare domande, risposte, scambi di informazioni.
- Esporre gli studenti all'ascolto di registrazioni autentiche: CD del libro di testo, parti di film e cartoni animati, canzoni.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: LOGICA... MENTE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo studio della mereologia attraverso l'uso quotidiano di laboratorio meteo. lo studio attento di tutti gli indicatori meteorologici e l'inserimento degli stessi in una banca dati avrà l'intento di formare una generazione consapevole e impegnata nella tutela dell'ambiente che li circonda. L'intento di spiegare questa complessa scienza alle generazioni future è per informare sui rischi dei cambiamenti climatici in atto. Intende ampliare le competenze STEM nonché valorizzare le competenze linguistiche da parte degli alunni della scuola primaria e della secondaria, colmando i divari di genere attraverso l'avvio di percorsi laboratoriali che attraverso metodologie innovative, permettano di promuovere e sviluppare il pensiero matematico, educare al rigore scientifico, potenziare la lingua inglese e favorire il piacere per la scoperta e la creatività. Il progetto prevedere attività STEM ma anche di multilinguismo prevedendo lo studio approfondito delle lingue attraverso lezioni interattive, laboratori linguistici e attività culturali. Si pone l'obbiettivo di promuovere le competenze multilinguistiche per gli studenti fornendo loro i giusti materiali e supporti didattici. Saranno organizzati frequenti lavori di gruppo per garantire il "peer tutoring" tra gli studenti al fine di un apprendimento cooperativo. I percorsi verranno

strutturati in base ai livelli di competenza linguistica ai fini di raggiungere gli obbiettivi del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Le azioni saranno strutturate in moduli tematici, ognuno dei quali si concentrerà su un aspetto specifico delle STEM. Attraverso lezioni interattive, esperimenti pratici e progetti di gruppo, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare vari argomenti come la fisica, la chimica, la biologia, l'informatica, l'ingegneria e la matematica. L'obiettivo del progetto è stimolare la curiosità degli studenti, migliorare le loro competenze di problem solving e incoraggiarli a perseguire carriere nelle discipline STEM. Il corso sarà condotto da esperti nel campo delle STEM e includerà anche sessioni di orientamento didattico per comprendere le varie metodologie didattiche da applicare durante le lezioni nelle discipline STEM. Il progetto prevederà il coinvolgimento di più scuole su tutto il territorio nazionale.

Importo del finanziamento

€ 76.918,49

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Bisogni educativi

La scuola, partendo dall'analisi del contesto in cui opera e coerentemente con i principi ispiratori, ha delineato i seguenti bisogni dai quali ha dedotto le competenze da sviluppare: **BISOGNI DEGLI ALLIEVI.** In particolare, le scelte educative e quelle degli obiettivi d'apprendimento e delle metodologie da utilizzare, vengono effettuate da parte degli educatori tenendo conto soprattutto dei bisogni affettivi, intellettuali, fisici e sociali, delle potenzialità e delle problematiche dei bambini sordi, per permettere loro uno sviluppo sano ed armonioso della personalità. Per questo è importante sottolineare la necessità di una attenzione speciale nei confronti dei minorati sensoriali che conduca loro a sostituire l'udito con altri tipi di afferenti sensoriali quali ad esempio la vista e il tatto, tutto ciò al fine di compensare le loro minorazioni e prevenire stati di frustrazione, isolamento e depressione.

scelte educative

L'Istituto, per la progettazione e lo sviluppo delle competenze in uscita degli allievi, fa riferimento anche alle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO (per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione).

"[...] La scuola è luogo di incontro e crescita di persone. Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. Educare istruendo significa essenzialmente tre cose:

- Consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- Preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- Accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità. (...) Obiettivo della scuola è quello di far nascere il "tarlo" della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze".

Le competenze personali si articolano nei seguenti ambiti:

1. ***Identità ed autonomia***
2. ***Orientamento***
3. Convivenza civile
4. Strumenti culturali

identità e autonomia

"L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente." La nostra scuola si propone di coltivare nella sua globalità, l'allievo: mente, socialità, interiorità, capacità di relazione, apertura ai valori. Propone, inoltre, laboratori attivi e creativi con i quali l'allievo potrà dare libero sfogo alle sue idee e ai suoi sentimenti.

orientamento

La nostra scuola si propone di elaborare una proposta educativa originale e coerente con il progetto educativo dell'Istituto. Compito della nostra scuola sarà quello di:

- Aiutare gli allievi ad orientarsi in una società in continuo cambiamento;
- Prendersi cura delle domande dei nostri allievi, offrendo disponibilità di ascolto e flessibilità di percorso

Strategia primaria sarà quella di lavorare sulla motivazione ed interesse per una formazione autentica basata sulle reali capacità di ciascun individuo.

convivenza civile

"La (..) scuola deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo".

La nostra scuola si propone di trasmettere i valori presenti nella Costituzione, facendo conoscere il ricco patrimonio del passato e dell'esperienza umana sui quali si fondano le relazioni e l'impegno sociale. Il nostro obiettivo principale sarà quello di proporre un'educazione che promuova la condivisione dei valori propri della nostra società in modo autonomo e consapevole e di valorizzare l'unicità dell'identità di ogni studente nel rispetto di tutte le diversità.

strumenti culturali

La nostra scuola si propone di superare la settorialità e la rigidità disciplinare favorendo una nuova alleanza fra le discipline umanistiche e tecnico-scientifiche, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo Umanesimo. Obiettivi prioritari sono pertanto:

- Superare la frammentazione delle discipline ed integrarle in nuovi quadri d'insieme;
- Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (degrado ambientale, crisi energetiche, salute, malattie ecc.) possono essere affrontati e risolti anche attraverso una collaborazione tra le discipline e le culture.

In questa prospettiva si inseriscono le:

- Attività di CLIL;
- Le certificazioni delle competenze nelle lingue straniere;
- Le attività sportive;
- Attività artistiche.

verso il plurilinguismo

Nel corso dei vari anni la composizione delle classi nelle scuole italiane si è rapidamente modificata divenendo sempre più pluriculturale plurilingue, questa trasformazione ha segnato nel contempo, un passaggio da una lingua prevalente a una lenta apertura alle culture "altre", segno tangibile della trasformazione avvenuta nella nostra società.

La definizione di competenza plurilingue e pluriculturale fornita dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ha obbligato gli insegnanti a riflettere sulla diversificazione dei profili di padronanza linguistica e li ha condotti a ripensare l'offerta formativa, valorizzando sia la lingua madre sia le lingue veicolari attraverso il progetto CLIL.

Tra l'altro una delle competenze chiave presente nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (18 dicembre 2006) è la comunicazione nelle lingue straniere che viene ritenuta importante tanto quanto la comunicazione nella madrelingua. La nostra scuola ritiene importante promuovere e sostenere lo sviluppo di strategie e modelli pedagogici innovativi per l'insegnamento delle lingue, al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche.

Le finalità che si vogliono perseguire sono:

- Aiutare e arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze;
- Permettere all'alunno di comunicare con altri attraverso una lingua diversa della propria;
- Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e di altri popoli;
- Promuovere l'uso delle nuove tecnologie nell'apprendimento-insegnamento delle lingue;
- Continuare ad attuare iniziative di valutazione della qualità dell'apprendimento linguistico, anche in convenzione con Enti certificatori europei.

L'acquisizione di una o più lingue straniere comporta nel bambino una più spiccata propensione alla riflessione linguistica e culturale, inoltre rappresenta un efficace stimolo cognitivo: è infatti scientificamente provato che il bilinguismo precoce migliori la capacità di problem solving e di controllo selettivo dell'attenzione, oltre a favorire la comprensione delle differenze e delle altrui vedute. L'Istituto Comprensivo Filippo Smaldone ha pensato di estendere il progetto CLIL a tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria.

L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) che significa "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti" si riferisce all'insegnamento di qualsiasi disciplina in lingua straniera. Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza: potenziare l'apprendimento della lingua Inglese e spagnola usate come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline e incrementare la conoscenza delle stesse. I bambini potranno, inoltre, imparare facendo esperienza diretta con la lingua straniera, senza un esplicito insegnamento della grammatica e nel rispetto di una maggiore "autenticità". La commissione Europea ha sempre sottolineato i benefici delle metodologie CLIL. Infatti l'approccio multidisciplinare può offrire una varietà di benefici poiché:

- costruisce una conoscenza ed una visione interculturale
- sviluppa abilità di comunicazione interculturali
- migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orali
- permette agli studenti un maggior contatto con la lingua obiettivo
- non richiede ore aggiuntive di insegnamento
- diversifica i metodi e le pratiche in classe
- aumenta la motivazione degli studenti

Pratiche di CLIL possono concorrere all'aumento delle ore di esposizione alla seconda lingua, oltre che fornire opportunità più significative per praticarla.

Le insegnanti inoltre avranno cura di:

1. Calibrare il linguaggio sull'età dei bambini e utilizzare per le varie presentazioni mezzi visivi, o audio-visivi, o gestuali, come pure modalità di code – switching (cioè il passare da un codice linguistico a un altro) ogni volta che sia necessario chiarire un concetto, o un termine, o avviare un controllo immediato alla comprensione.
2. coinvolgere i bambini in attività di produzione che inizialmente non richiedano verbalizzazione, come ad esempio:

   - ascolto e comprensione con gesti;
   - costruzione di schemi;
   - grafici;
   - piccoli poster;
   - chant, games, role play.

Metodologie e strumenti per una didattica efficace

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime

La metodologia utilizzata durante tutta la didattica annuale è basata su un approccio interattivo con la classe. Per l'insegnante l'attività curricolare sarà un'occasione per stimolare ogni alunno al pensiero attivo e critico, che sappia accettare le opinioni dei propri compagni, in un clima sereno e motivante. Durante le lezioni sarà favorita una metodologia in grado di stimolare l'espressione dei contenuti didattici e delle idee personali offrendo a ciascuno la possibilità di crescere e maturare. In questo modo si verrà a creare un clima sereno e coinvolgente, per dare modo ai bambini di relazionarsi positivamente con i compagni. Più nello specifico l'insegnante metterà in atto diverse strategie per raggiungere gli obiettivi didattici, come creare delle discussioni di gruppo, organizzare momenti di circle time, lavorare in piccoli gruppi affinché i bambini apprendano da subito l'importanza dello stare insieme, di ascoltare l'altro, di esprimersi con serenità ed organizzare il proprio e l'altrui lavoro. L'insegnante creerà le condizioni nelle quali gli alunni possano sperimentare cosa significhi far parte di un gruppo; ogni bambino mostrerà sia le proprie capacità interpersonali e sociali, sia i contenuti didattici delle varie materie appresi durante l'anno. Proprio in relazione alla

socializzazione e al rispetto dell'altro, il lavoro curricolare di ogni classe si incentrerà sulla materia "Cittadinanza e Costituzione" sia attraverso le lezioni e le attività giornaliere, sia attraverso il progetto "Io e l'Altro". Ci si attiva con la consapevolezza che la Scuola ha il compito ineludibile di formare i futuri uomini e cittadini i quali dovranno confrontarsi e interagire con una società sempre più complessa e "globalizzata". È evidente, allora, che la scuola deve connotarsi come il luogo privilegiato nel quale tutti gli alunni possono acquisire e potenziare quelle competenze sociali, relazionali e comunicative. La scuola, infatti, nel suo insieme è legalità, è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare. È nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità; per queste ragioni pensiamo che "l'istituzione scuola", possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta. Infatti per far raggiungere ad ogni alunno le competenze in materia, l'insegnante stimolerà la classe alla riflessione condivisa, all'importanza di convivere pacificamente con il prossimo per diventare cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, attraverso il dialogo e la condivisione Fondamentale sarà l'utilizzo del bilinguismo che vede affiancate, all'interno della classe, la lingua italiana e la lingua dei segni. Infatti in classe sono presenti sia bambini sordi che bambini udenti, per imparare insieme. È accettato da tutti il fatto che un'educazione bilingue sia un ottimo strumento per lo sviluppo delle capacità metalinguistiche. La missione educativa, però, a cui il nostro mestiere ci chiama ci impone di riflettere sulle azioni che mettiamo in atto perché l'improvvisazione del nostro operare ha ripercussioni profonde e lesive nei confronti nel processo di crescita e maturazione dei bambini.

Strumenti didattici:

Gli strumenti di cui l'insegnante usufruirà per arrivare agli obiettivi didattici sono vari: la LIM, i cartelloni, lo stereo con basi musicali, insieme ad altri mezzi come i libri di testo, schede didattiche e immagini.

Classi seconde

Nelle classi 2°A e 2°B il piano di lavoro annuale viene formulato per classi parallele e fornisce opportunità formative adeguate alle esigenze e potenzialità degli alunni, fornendo lo sviluppo di una vita sociale e culturale per mezzo di una didattica che si connota come flessibile. La programmazione disciplinare è pianificata in modo da favorire l'acquisizione, oltre che di conoscenze ed abilità, anche di competenze, al fine di aiutare gli alunni, non solo a "sapere" ma

soprattutto ad essere". Il raggiungimento degli obiettivi didattici operativi sarà mediato attraverso l'adozione di criteri metodologici e didattici fondati sul coinvolgimento motivato di ciascun alunno, attraverso una diretta partecipazione alle varie attività di studio. All'interno di queste metodologie verrà utilizzato il metodo progettuale che comporta l'individuazione di un bisogno o di un compito da risolvere, l'elaborazione di possibili soluzioni, la scelta secondo criteri di razionalità, la realizzazione e la verifica. Gli strumenti didattici saranno principalmente libri di testo e libri integrativi, ma anche giochi didattici e sussidi audiovisivi. L'educazione alla cittadinanza verrà promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Ciò promuove un'adesione consapevole a valori condivisi ad atteggiamenti cooperativi che costruiscono le condizioni per praticare una convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole, che implicano l'impegno nel promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita quotidiana.

Classi IIIA-IIIB

L'organizzazione didattica delle classi terze è tesa all'acquisizione dei nuovi saperi, partendo dalle conoscenze ed esperienze degli alunni, valorizzando le potenzialità individuali. Gli elementi chiave sono la continuità, la personalizzazione e la valorizzazione degli apprendimenti. I docenti si propongono di educare l'alunno all'ascolto attento di se stessi e degli altri per favorire la gestione dei propri sentimenti intesi come strumento relazionale. Si intende promuovere negli alunni lo sviluppo delle capacità di autonomia, di consapevolezza di sé nel gruppo e l'acquisizione di responsabilità. Significativa è la gestione dell'errore, considerato come elemento di crescita e di riflessione, insieme all'accoglienza e all'integrazione del diverso, al fine di superare le difficoltà e i disagi anche degli alunni più vulnerabili, coerentemente con gli obiettivi dell'area "Cittadinanza e Costituzione" e gli obiettivi formativi cognitivi generali. L'offerta formativa del PDP e del PEI è quindi strutturata tenendo conto anche dei punti indicati negli obiettivi specifici di apprendimento (educazione alla cittadinanza, educazione all'ambiente, educazione all'affettività e alla salute), che rientrano nell'area di "Cittadinanza e Costituzione". Tali obiettivi sono naturalmente calati nello specifico contesto didattico della classe.

Ci si propone quindi:

- il potenziamento delle capacità attentive
- il potenziamento delle capacità di lavoro di gruppo e di lavoro autonomo

- il miglioramento della puntualità nella consegna dei compiti
- il potenziamento nella cura e nella gestione del proprio materiale didattico

Viene applicata la metodologia “del fare”, seguendo l’approccio della “ricerca/azione”, con il frequente utilizzo dei laboratori. Il team di docenti programma l’area d’intervento del gruppo classe, non trascurando le necessità individuali.

I diversi strumenti sono:

- lavoro di gruppo e cooperative learning
- metodologia di ricerca
- metodo scientifico
- libri di testo, didattici, di supporto, quotidiani e tecnologie multimediali (computer, audiovisivi, LIM)
- problem solving
- discussioni, esposizioni orali e scritte
- lezioni frontali
- mappe concettuali
- uscite didattiche.

Classi quarte e quinte

La scelta del metodo e degli strumenti che di solito vengono adottate dipendono dagli obiettivi prestabiliti, dai contenuti che si intendono proporre, dalla realtà della classe (anche dal punto di vista affettivo) ed infine dai ritmi d’apprendimento dei singoli allievi. Nell’adozione di un metodo di lavoro finalizzato al conseguimento di un obiettivo, dapprima vengono individuate le abilità minime che permettono di proseguire in altre fasi di lavoro poiché il mancato raggiungimento delle stesse comporta la revisione del metodo adottato e/o eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. Solitamente si sceglie di creare occasioni di insegnamento-apprendimento tese a mettere tutti gli alunni, in grado di imparare e sviluppare le loro capacità. Per questo viene preferita una modalità di rapporto interpersonale e di svolgimento delle lezioni e delle attività che metta al centro del lavoro dei docenti la persona dell’alunno con tutti i suoi bisogni. Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate: sviluppo all’ interdisciplinarietà attraverso attività quali la drammatizzazione; ricorso frequente alla metodologia della comunicazione nelle varie forme possibili: iconica (cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, mappe concettuali, disegni, immagini, audiovisivi), verbale (lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni, narrazioni, dialoghi,

riflessioni, scambio di opinioni), grafica (relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni); privilegio del personale coinvolgimento degli allievi, della loro partecipazione attiva alle esperienze altrui e la sperimentazione diretta di particolari attività, perché attraverso il "fare", l'alunno sperimenta e individua problemi che permettono la formulazione di ipotesi e di soluzioni, nel rispetto dei ritmi individuali di maturazione e dei propri stili cognitivi di apprendimento; attenzione al rafforzamento delle capacità di astrazione e di sintesi, attraverso una metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo. L'insegnante si avvale inoltre di metodi collaborativi e sostiene il mentoring, il tutoring fra gli alunni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Materia: ***Italiano***

METODOLOGIE

I docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado concordano, nell'ambito dei Consigli di Classe, le linee generali concernenti le competenze, le metodologie e gli strumenti, i quali saranno applicati dalle singole discipline in base alla situazione della classe e dei singoli alunni. Viene, pertanto, elaborata un'offerta formativa unitaria, finalizzata al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze specifiche e trasversali che tengano conto delle diversità individuali. Nell'ambito dell'italiano, le lezioni e lo studio individuale saranno tesi a raggiungere l'autonomia nell'organizzazione degli elaborati scritti e nelle esposizioni orali, riconoscendo i contesti e i registri linguistici da usare in essi. Dal momento che la comprensione della lingua italiana è funzionale allo studio di ciascuna materia, sarà fatta particolare attenzione alla capacità di capire, approfondire e, in un secondo momento, riassumere i testi letti in classe e a casa. Gli alunni faranno esperienza dei principali mutamenti della propria lingua, dal volgare all'italiano corrente, attraverso lo studio degli autori dalle origini fino ai nostri giorni. Dovranno saper riconoscere le diverse tipologie testuali e saperne individuare le caratteristiche, al fine di comprenderli ed emularli. La massima attenzione sarà rivolta allo studio della grammatica, affinché i discenti sappiano riconoscere le funzioni delle parti del discorso nelle frasi semplici e nei periodi: tale abilità sarà fondamentale per costruire esposizioni scritte e orali, rispettando la consecutio temporum e acquistando sempre maggiore sicurezza nell'ortografia. Nel corso dell'anno, verranno proposte letture su tematiche scelte in base alle inclinazioni delle classi: ciò servirà a stimolare un dibattito costruttivo tra docente e discenti e tra questi ultimi. Gli insegnanti si propongono di esaminare la situazione di partenza della classe attraverso test di entrata, con lo scopo di evidenziare abilità, potenzialità e carenze degli studenti. Le attività didattiche sono riconducibili alle seguenti impostazioni metodologiche fondamentali:

- Metodologia dell'esperienza, che permette di includere e coinvolgere gli alunni, partendo da vissuti reali e quotidiani ed entrando in relazione con oggetti e problematiche proprie e altrui;
- Metodologie della comunicazione, che si prefigge di usare prevalentemente quella verbale, ma che si avvale anche di video, immagini, musiche.
- Metodologie della problematizzazione, che si basa sulla ricerca individuale e di gruppo.

Lo svolgimento delle attività educative e didattiche utilizza varie metodologie, tra le quali le più significative risultano essere:

- la lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa);
- la lezione attiva e partecipata, la discussione guidata;
- il parlato euristico, il brainstorming;
- la scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale;
- il cooperative learning;
- impiego di linguaggi non verbali;
- il problem solving;
- la didattica laboratoriale;
- la partecipazione a gare e concorsi;
- l'impegno cooperativo nella risoluzione di compiti complessi.

Nella convinzione che la formazione non possa prescindere da un'attività di studio individuale a casa, il docente fornisce, inoltre, gli strumenti perché tale studio sia efficace e il tempo venga gestito produttivamente da parte degli studenti.

STRUMENTI

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Quotidiani e settimanali
- Schede predisposte
- Drammatizzazione
- Cinematografia
- Biblioteca
- Uscite sul territorio
- Giochi

Materia: ***Storia***

METODOLOGIE

In ambito storico il discente conosce fatti, processi, eventi e colloca i fenomeni storici nella linea spazio-tempo. Organizza le informazioni e le conoscenze in modo pertinente e critico e mette in relazione i fenomeni storici nel contesto spazio-tempo. Gli obiettivi precipui di apprendimento saranno: utilizzo delle tipologie di fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre temi conoscenza su temi definiti; selezione e organizzazione delle informazioni con costruzione di mappe concettuali e schemi; organizzazione delle informazioni per la produzione scritta e orale; Inoltre l'alunno è in grado di confrontare su uno stesso tema più fonti e sa effettuare valutazioni sulla loro attendibilità, sulla base di considerazioni relative alle loro caratteristiche e al loro contesto di produzione. Importante in questo ambito è la capacità dell'alunno di informarsi autonomamente su fatti e problemi storici, usando i canali di accesso disponibili (internet, TV, riviste, giornali, libri, persone).

Le metodologie usate per questa materia sono essenzialmente tre:

METODOLOGIA DELL'ESPERIENZA operata attraverso la sperimentazione e la deduzione;

METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE essenzialmente verbale, tramite l'uso delle immagini e gestuale;

METODOLOGIA DELLA PROBLEMATIZZAZIONE espletata tramite la ricerca sia individuale che di gruppo. L'uso di tali metodologie facilita una didattica orientativa, multimediale attraverso l'utilizzo di diversi canali espressivi, individualizzata e personalizzata sulle caratteristiche di ogni singolo discente, interculturale e laboratoriale trovando ogni argomento teorico la propria attualizzazione pratica. Lo svolgimento delle attività educative e didattiche in ambito storico si fonda sull'utilizzo di varie metodologie, tra le quali le più significative risultano essere:

- Cooperative Learning: non si parla solo di lavorare all'interno di un gruppo, è rivolta alla classe come insieme di alunni che vanno a collaborare in massa, con lo scopo di ottenere lo stesso risultato, lavorando anche in gruppi composti da pochi elementi;
- Debate: confronto nel quale due squadre diverse fra loro formate di solito ciascuna da 3 o 4 alunni, vanno a sostenere e controbattono fra loro un'affermazione o argomento dato dal docente, ponendosi uno contro l'altro. Gli argomenti aggetto del dibattito sono diversi, e possono essere sia di natura curriculare che extracurriculare, ma anche legati ad un solo insegnamento che trasversali;
- Didattica Laboratoriale;
- Lezione Frontale;

- Lezione Dialogata;
- Percorsi autonomi di approfondimento;
- Flipped Classroom.
- Role Playing

STRUMENTI

- Il libro di testo;
- Uso di strumenti didattici alternativi o complementari al libro di testo;
- Documenti storici;
- Lettere;
- Riviste specifiche;
- Diari;
- Documentari storici;
- Schede di esercizi.

Materia: ***Cittadinanza e Costituzione***

L'insegnamento e l'apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

METODOLOGIE

Le attività didattiche sono riconducibili alle seguenti impostazioni metodologiche fondamentali:

- Metodologia dell'esperienza;
- Metodologie della comunicazione;

- Metodologie della problematizzazione.

Lo svolgimento delle attività educative e didattiche si fonda sull'utilizzo di varie metodologie tra le quali le più significative risultano essere:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Cooperative learning;
- Discussione libera e guidata;
- Lavori di gruppo;
- Impiego di linguaggi non verbali;
- Formulazione di ipotesi e loro verifica;
- Percorsi autonomi di approfondimento;
- Attività legate all'interesse specifico;
- Visite guidate.

L'attività didattica si avvarrà della collaborazione di tutto il corpo docenti attraverso un percorso interdisciplinare. Ogni docente si occuperà della divulgazione degli argomenti inerenti al proprio settore disciplinare, al fine di raggiungere una visione globale e trasversale della materia.

STRUMENTI

- Il libro di testo;
- Uso di strumenti didattici alternativi o complementari al libro di testo;
- Documenti storici;
- Lettere;
- Riviste specifiche;
- Diari;
- Documentari storici;
- Schede di esercizi.

Materia: ***Geografia***

METODOLOGIE

In ambito geografico l'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando

riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progetta percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Le metodologie usate per questa materia sono essenzialmente tre:

METODOLOGIA DELL'ESPERIENZA operata attraverso la sperimentazione e la deduzione;

METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE essenzialmente verbale, tramite l'uso delle immagini e gestuale;

METODOLOGIA DELLA PROBLEMATIZZAZIONE espletata tramite la ricerca sia individuale che di gruppo.

L'uso di tali metodologie facilita una didattica orientativa, multimediale attraverso l'utilizzo di diversi canali espressivi, individualizzata e personalizzata sulle caratteristiche di ogni singolo discente, interculturale e laboratoriale trovando ogni argomento teorico la propria attualizzazione pratica. Lo svolgimento delle attività educative e didattiche in ambito storico si fonda sull'utilizzo di varie metodologie tra le quali le più significative risultano essere:

- Cooperative Learning: non si parla solo di lavorare all'interno di in gruppo, è rivolta alla classe come insieme di alunni che vanno a collaborare in massa, con lo scopo di ottenere lo stesso risultato, lavorando anche in gruppi composti da pochi elementi;
- Didattica Laboratoriale;
- Lezione Frontale;
- Lezione Dialogata;
- Discussione libera e guidata;
- Percorsi autonomi di approfondimento;
- Flipped Classroom.
- Lezione partecipata: In tale metodologia gli alunni sono i veri protagonisti, il docente in questo

caso è il regista che imposta il lavoro e gli alunni si esprimono realizzando loro stessi gli step del percorso.

STRUMENTI

- Il libro di testo;
- Atlante geografico;
- Documenti geografici specifici;
- Schede di esercizi;
- Carte geografiche;
- Mappe;
- Documentari geografici;
- Riviste specializzate.

Materia: ***Musica***

In ambito musicale l'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore, in modo il più possibile creativo e consapevole; esegue anche collettivamente brani, vocali e strumentali, curando intonazione, espressività e interpretazione; riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale e li sa rappresentare con forme di notazione analogiche o codificate; è capace di costruire movimenti drammatici musicali ed espressioni corporee da solo o con altri. Gli obiettivi principali di apprendimento saranno: uso della voce, gli strumenti e gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Nello specifico si eseguiranno sequenze ritmiche, letture cantate di note, brani vocali (individualmente e collettivamente), produzione con la voce e con gli strumenti suoni diversi per durata, intensità ed altezza, ascolto di brani musicali di vario genere e riconoscimento di alcuni elementi costitutivi del linguaggio musicale. Valutazione di aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile. Si valorizzeranno l'attenzione, l'ascolto e l'attivazione di meccanismi operativi. Nelle attività che saranno proposte, attraverso l'uso della musica, si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza: al gruppo classe, alla

comunità di origine e territoriale, allo Stato. Verranno trattati argomenti riguardanti la storia della musica. Gli alunni avranno possibilità anche di esprimersi attraverso movimenti del corpo in musica, con espressioni corporee libere o strutturate (muoversi seguendo la produzione sonora, drammatizzazioni, danze popolari di gruppo).

Materia: Educazione Fisica

Le principali metodologie utilizzate nella materia sono

- La metodologia dell'esperienza operata attraverso la sperimentazione guidata per sviluppare conoscenze su meccanismi, metodiche, strutture che normalmente nella pratica sportiva extrascolastica sono trascurate.
- il "problem-solving", quando possibile, per facilitare lo sviluppo d'abilità motorie. Ne deriva l'importanza di ricorrere ad una metodologia didattica che pone l'allievo di fronte a problemi motori, con esercitazioni guidate allo scopo di favorirne lo sviluppo.
- Il cooperative learning e l'assegnazione di ruoli. Nell' ambito delle attività pratiche proposte, il lavoro si sviluppa soprattutto in senso globale, evitando tecnicismi esagerati, rispettando l'obiettivo della proposta che deve passare attraverso una pratica indagativa d'apprendimento, intesa come "prova ed errore", in forma di laboratorio motorio
- La metodica individuale è utilizzata solo se strettamente necessaria, in particolari proposte o in particolari momenti didattici.

L'attività didattica è svolta individualmente, in gruppo e per gruppo. Verranno utilizzati in modo funzionale all'apprendimento i seguenti strumenti:

- per la parte teorica libri di testo e materiale di supporto (mappe concettuali, schede predisposte e immagini multimediali); per la parte pratica della materia:
- Attrezzi codificati: piccoli attrezzi (cerchi, coni, bacchette, funicelle, palloni, palle mediche) grandi attrezzi (spalliera, trave) utilizzati sia per esercitazioni codificate che per esercizi di riporto.
- Attrezzi non codificati: sedie, palloncini ecc.
- strumenti utili per un constante e continuo monitoraggio delle prestazioni sportive: cronometro e nastro metrico.

Verranno inoltre strutturati e potenziati, oltre agli obiettivi caratterizzanti la materia, il fair play; il

rispetto delle regole, dei compagni e del materiale e degli spazi a disposizione; il saper collaborare in gruppo ed essere una parte integrante di esso e infine la promozione e la partecipazione attiva alle proposte didattiche.

Materia: ***Matematica e Scienze***

L'insegnamento della matematica e delle scienze si avvale della possibilità di utilizzare diverse metodologie adattandole e mutuandole al gruppo classe. Si utilizzerà soprattutto una metodologia sperimentale e deduttiva che legherà il mondo vissuto dai ragazzi alle nozioni proposte dal docente e che sfrutterà la loro naturale curiosità attraverso canali verbali e per immagini. I mezzi e gli strumenti adottati saranno scelti tra libri di testo, testi didattici di supporto o stampa specialistica ma anche tra schede appositamente predisposte o film e documenti che possano in qualche modo chiarire e rendere più accattivanti gli argomenti trattati. Importante sarà anche l'apporto dato dal laboratorio multimediale che permetterà di affrontare attraverso le nuove tecnologie quanto proposto dai programmi. Si cercherà attraverso esperimenti da fare in classe o a casa, in gruppi o individualmente, di far acquisire ai ragazzi il linguaggio specifico della materia e di stimolare in loro la curiosità e la passione che tali discipline meritano.

Materia: ***Inglese***

La nostra scuola è Centro Registrato Trinity. Gli esami di lingua del Trinity College London offrono l'opportunità di ottenere un certificato che attesta la competenza dei discenti in base ai livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Gli studenti sostengono gli esami graduati di inglese parlato, solitamente dal Grado 1 al Grado 4 o 5. "La preparazione agli esami supporta il programma di studio scelto dagli insegnanti, piuttosto che interferire con esso. Gli insegnanti di Lingue Straniere di questa scuola, infatti, utilizzano un metodo comunicativo nelle loro lezioni di inglese.

Obiettivi

- Motivazione: gli insegnanti stimolano gli studenti a considerare l'inglese uno strumento efficace di comunicazione per tutta la vita, piuttosto che una semplice disciplina scolastica.
- Abilità di ascolto: gli studenti sono costantemente esposti all'ascolto di persone che parlano in inglese (insegnanti, CD, film, cartoni animati); all'inizio viene richiesta solo una comprensione

globale, ma successivamente i discenti devono prestare maggiore attenzione fino a riconoscere facilmente le parole che hanno studiato e sentirsi sicuri di aver compreso quanto detto loro.

- Abilità nel parlare: i discenti dovrebbero migliorare gradualmente ma costantemente la loro pronuncia affinché i loro enunciati siano chiari. Allo stesso tempo non dovrebbero trattenersi dal parlare solo per paura che la loro produzione orale non sia perfetta: per questo motivo gli insegnanti mirano a far comprendere ai docenti che alcuni errori sono parte del processo di apprendimento/insegnamento.
- Competenze comunicative: gli studenti dovrebbero realizzare che una conversazione (così come avviene negli esami Trinity GESE) non è un'intervista formale fatta di 'domanda e risposte', ma piuttosto uno scambio di informazioni, opinioni e idee.

Metodologie

- Porre spesso domandi comuni relative al vissuto quotidiano
- Incoraggiare i discenti a sviluppare e progredire riconoscendo i piccoli passi in avanti
- Organizzare simulazioni e attività di role-play in cui gli studenti devono utilizzare domande, risposte, scambi di informazioni
- Esporre gli studenti all'ascolto di registrazioni autentiche: CD del librodi testo, parti di film e cartoni animati, canzoni.

Materia: ***Lingua spagnola***

Metodologie

L'obiettivo prioritario dello studio dello spagnolo è comunicare e offrire agli studenti gli strumenti per trovare una correlazione tra ciò che imparano e ciò che sta "fuori dall'aula". La metodologia utilizzata ha come obiettivo l'autonomia dello studente grazie alle differenti attività basate sullo sviluppo delle quattro abilità di comprensione e produzione scritta e orale. Grazie allo studio della grammatica e del lessico gli studenti riflettono sulla lingua spagnola e scoprono un mondo nuovo. Le spiegazioni da parte del professore insieme a esercizi, attività in gruppo, visione di film, attività di verifica e autocorrezione, saranno gli strumenti fondamentali per apprendere a comunicare in spagnolo.

Strumenti

Gli strumenti scelti saranno CD, DVD, film e canzoni in lingua spagnola, giochi, testi sulla cultura spagnola, insieme al libro degli studenti, lavori in gruppo o in coppia e giochi di ruolo.

Materia: ***Lingua tedesca***

Metodologie

In merito alla metodologia adottata lo studio della lingua tedesca sarà centrato sul suo uso comunicativo, volto a stimolare le quattro abilità linguistiche di base: comprensione e produzione sia scritta che orale. Attraverso un confronto con la lingua materna, gli studenti sono portati ad usare consapevolmente strategie comunicative per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica ed interculturale. Si ricorrerà a moduli diversi di lezione che hanno lo scopo sia di diversificare l'offerta formativa, perché diventi flessibile e, pertanto, più vicina ai diversi stili di apprendimento, sia di rendere meno pesanti, quindi più produttive, le mattinate con orario intenso. Si attueranno dunque: lezioni frontali di presentazione dell'argomento per sollecitare la motivazione, esercitazioni, attività guidate attraverso lavori di analisi, attività di gruppo e a coppie, momenti di verifica, attività di autocorrezione, correzione comune, attività di ascolto e ripetizione corale o individuale.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati riguarderanno i libri di testo, testi didattici di supporto, uscite sul territorio, giochi, metodologia della comunicazione verbale, gestuale e per immagine in particolare per ragazzi diversamente abili, DSA, BES o sordi.

Materia: ***Arte e immagine e Tecnologia***

Le metodologie usate per questa materia sono essenzialmente tre:

METODOLOGIA DELL'ESPERIENZA operata attraverso la sperimentazione e la deduzione;

METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE essenzialmente verbale, tramite l'uso delle immagini e gestuale;

METODOLOGIA DELLA PROBLEMATIZZAZIONE espletata tramite la ricerca sia individuale che di gruppo.

L'uso di tali metodologie facilitano una didattica orientativa, multimediale attraverso l'utilizzo di diversi canali espressivi, individualizzata e personalizzata sulle caratteristiche di ogni singolo discente, interculturale e laboratoriale trovando ogni argomento teorico la propria attualizzazione pratica.

Gli strumenti usati nell'area tecnologica sono rappresentati da:

- libri di testo;
- testi didattici di supporto;
- video;
- schede predisposte appositamente;
- testi da consultare in biblioteca;
- uso del computer;
- uscite sul territorio;
- attività ludica e nell'area artistico- espressiva.

Gli obiettivi di questa didattica così strutturata sono: nell'area artistico – espressiva, il saper riconoscere ed apprezzare gli elementi costitutivi il patrimonio culturale, artistico ed ambientale, acquisendo una maggiore sensibilità e consapevolezza nei confronti dei problemi legati alla tutela dei beni artistici ed alla loro conservazione. Nell'area tecnologica riflettere sui contesti e sui processi di produzione, comprenderne i problemi legati soprattutto all'aspetto inquinante e coglierne l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici ed economici.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA IST.FILIPPO SMALDONE	RM1A33700G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEM.PARIT. FILIPPO SMALDONE	RM1E03300G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA FILIPPO SMALDONE	RM1M08400N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA IST.FILIPPO SMALDONE RM1A33700G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PARIT. FILIPPO SMALDONE RM1E03300G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA FILIPPO SMALDONE RM1M08400N (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo di Istituto

SCUOLA MEDIA FILIPPO SMALDONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nel progettare il curricolo verticale per la scuola secondaria di primo grado all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ci concentriamo sull'offrire un approccio educativo coeso e progressivo. La nostra visione pedagogica mira a promuovere lo sviluppo integrale degli studenti, combinando competenze disciplinari con abilità trasversali. Attraverso una progettazione curricolare verticale, intendiamo collegare le conoscenze acquisite in ciascun anno scolastico, creando una traiettoria di apprendimento che prepara gli studenti in modo efficace per la fase successiva della loro formazione. L'interdisciplinarietà e l'orientamento alla cittadinanza attiva sono fondamentali per sviluppare un pensiero critico e una consapevolezza sociale.

CLICCA QUI PER VISUALIZZARE IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Di seguito è possibile scaricare direttamente l'allegato:

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE CHIAVE:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI

L'alunno/a:

- testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti vita quotidiana;
- attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane;
- sviluppo dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale;
- riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;
- manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;

- rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;
- utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni;
- usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione dei problemi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici di apprendimento

- rispettare consapevolmente le regole del vivere concordate;
- sentirsi parte integrante del gruppo classe;
- acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone;
- apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità;
- risolvere i litigi con il dialogo;
- prendere posizione a favore dei più deboli;
- cogliere l'importanza della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia;
- comprendere il valore del diritto al nome;
- identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli;
- prendere coscienza gradualmente che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità;
- assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali;
- prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere;
- mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada;

- rispettare la segnaletica;
- utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento;
- utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione;
- conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA IST.FILIPPO SMALDONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'integrazione del curricolo verticale nella scuola dell'infanzia per il PTOF si basa sulla nostra visione educativa centrata sullo sviluppo globale del bambino. Attraverso un approccio olistico, miriamo a fornire un ambiente che favorisca lo sviluppo cognitivo, emotivo, sociale e motorio. Da un punto di vista verticale, ci impegniamo a garantire la coerenza e la progressione degli apprendimenti tra i diversi livelli scolastici, contribuendo così a un percorso formativo fluido e significativo per ciascun bambino. Questo si traduce in attività che stimolano la curiosità, la creatività e la collaborazione, preparando i bambini non solo per la successiva fase scolastica, ma anche per la vita.

È possibile visualizzare il Curricolo Verticale al seguente link:

CLICCA QUI PER VISUALIZZARE IL CURRICOLO VERTICALE

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEM.PARIT. FILIPPO SMALDONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella progettazione del curricolo verticale per la scuola primaria, il nostro obiettivo principale è offrire un percorso educativo fluido e progressivo. Partendo dalla consapevolezza che ciascun bambino è un individuo unico, la nostra proposta pedagogica integra le competenze di base in modo armonioso, costruendo su di esse di anno in anno. Ad esempio, nell'ambito della matematica, partiamo dalle nozioni fondamentali nella prima classe per poi approfondire concetti più complessi nelle classi successive. Questo approccio garantisce una solida base di conoscenze, incoraggiando lo sviluppo di abilità critiche e preparando gli studenti per affrontare con successo le sfide del percorso educativo.

È possibile visualizzare il Curricolo Verticale al seguente link:

CLICCA QUI PER VISUALIZZARE IL CURRICOLO VERTICALE

Oppure è possibile scaricare direttamente l'allegato:

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi classi prime

- Conoscenza delle Emozioni

  - Identificazione e espressione delle emozioni di base.

  - Apprendimento del rispetto reciproco attraverso il riconoscimento delle emozioni degli altri.

- Norme di Convivenza

  - Comprensione delle norme di base per una convivenza armoniosa.

  - Partecipazione a semplici attività di gruppo per promuovere la cooperazione e il rispetto.

- Concetto di Responsabilità Individuale

  - Sviluppo di un senso di responsabilità personale nei confronti delle proprie azioni.

  - Insegnamento delle prime norme di comportamento in classe e a scuola.

- Diversità e Inclusione

  - Introduzione alla diversità culturale e rispetto delle differenze.

- Partecipazione a attività che promuovano l'inclusione e la collaborazione tra gli studenti.

- Ambiente Scolastico

  - Conoscenza dell'ambiente scolastico e delle figure di riferimento.

  - Comprendere il concetto di condivisione di spazi e risorse nella classe e a scuola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi classi seconde

- Diritti e Doveri Fondamentali

  - Identificazione dei diritti e doveri fondamentali nell'ambito familiare e scolastico.

  - Comprendere l'importanza del rispetto reciproco e della collaborazione.

- Cittadinanza Scolastica

  - Sviluppo di una comprensione più approfondita delle regole e delle norme di comportamento a scuola.

  - Coinvolgimento in attività pratiche per promuovere la responsabilità individuale nell'ambito scolastico.

- Rispetto per le Differenze

- Approfondimento della consapevolezza delle differenze culturali e rispetto per la diversità.

- Discussione su come le differenze arricchiscono il contesto sociale.

- Comunità Locale

- Riconoscimento delle figure professionali e delle istituzioni presenti nella comunità locale.

- Comprendere il ruolo e l'importanza delle regole nella società.

- Conoscenza dei Diritti dei Bambini

- Apprendimento dei diritti specifici dei bambini.

- Partecipazione a progetti che promuovono la solidarietà e la condivisione di responsabilità all'interno della classe.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi classi terze

- Diritti Civili di Base:

- Comprendere e identificare i diritti civili di base.

- Riflettere sul concetto di giustizia e uguaglianza.

- Cittadinanza e Partecipazione:

  - Sviluppare una comprensione più approfondita della cittadinanza.

  - Partecipare a semplici attività che coinvolgono decisioni di gruppo e responsabilità condivise.

- Inclusione Sociale:

  - Approfondimento sulla diversità e l'importanza dell'inclusione sociale.

  - Coinvolgimento in progetti che promuovono la comprensione e l'accettazione delle differenze.

- Rispetto per l'Ambiente

  - Sensibilizzazione all'importanza del rispetto per l'ambiente.

  - Coinvolgimento in attività pratiche legate alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale.

- Conoscenza delle Istituzioni:

  - Riconoscimento delle istituzioni locali e nazionali.

  - Comprendere il ruolo di queste istituzioni nella vita quotidiana e nella tutela dei diritti dei cittadini.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi classi quarte

- Diritti Civili e Democratici

  - Approfondire la comprensione dei diritti civili e dei principi democratici.

  - Analizzare casi pratici che evidenziano l'applicazione di questi principi.

- Partecipazione Attiva

  - Sviluppare abilità di partecipazione attiva attraverso progetti di classe.

  - Comprendere il ruolo della partecipazione nella costruzione di una comunità coesa.

- Giustizia e Uguaglianza

  - Riflettere sul concetto di giustizia e uguaglianza sociale.

  - Partecipare a discussioni e attività che promuovono l'equità nella comunità scolastica.

- Cittadinanza Digitale

  - Introdurre concetti di cittadinanza digitale e responsabilità online.

  - Promuovere un uso consapevole e sicuro delle risorse digitali.

- Istituzioni e Democrazia

  - Approfondire la conoscenza delle istituzioni locali e nazionali.

- Comprendere il funzionamento di un sistema democratico e il ruolo dei cittadini.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi classi quinte

- Partecipazione Attiva e Cittadinanza Responsabile

- Promuovere la partecipazione attiva attraverso progetti che coinvolgano la comunità scolastica.

- Sviluppare un senso di cittadinanza responsabile e consapevole.

- Diritti Umani e Diversità

- Approfondire la comprensione dei diritti umani e l'importanza della diversità.

- Partecipare a iniziative che promuovono la tolleranza e l'uguaglianza.

- Democrazia e Istituzioni

- Analizzare in modo critico il funzionamento delle istituzioni democratiche.

- Comprendere il ruolo dei cittadini nel processo decisionale.

- Cittadinanza Digitale Avanzata

- Affinare le competenze di cittadinanza digitale.

- Esplorare tematiche legate all'etica digitale e alla sicurezza online.

- Progetto di Cittadinanza Attiva

- Realizzare un progetto di cittadinanza attiva, coinvolgendo la classe in iniziative concrete per migliorare l'ambiente o la comunità.

- Riflettere sull'importanza della responsabilità individuale e collettiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi classi quinte

1. Conoscenza dei diritti e doveri dei cittadini:

   - Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini, sia a livello nazionale che locale.
   - Identificare e discutere esempi concreti di come i cittadini possono esercitare i loro diritti e adempiere ai loro doveri.

2. Struttura del governo:

   - Conoscere la struttura del governo nel proprio paese, comprese le diverse branche (esecutiva, legislativa e giudiziaria) e le relative funzioni.
   - Comprendere il ruolo dei rappresentanti eletti a livello locale, regionale e nazionale.

3. Partecipazione democratica:

   - Comprendere il concetto di democrazia e il ruolo della partecipazione dei cittadini nel processo decisionale.
   - Esplorare modi in cui gli individui possono partecipare attivamente alla vita civica,

come votare, discutere questioni pubbliche e coinvolgersi in iniziative comunitarie.

4. Valori democratici:

- Riflettere sui valori fondamentali della democrazia, come la libertà, l'uguaglianza, la giustizia e il rispetto per i diritti altrui.
- Discutere di situazioni in cui questi valori possono entrare in conflitto e esplorare modi per risolvere tali conflitti in modo pacifico.

5. Cittadinanza globale:

- Sviluppare una comprensione della cittadinanza globale e dell'interconnessione tra le comunità a livello mondiale.
- Esplorare questioni globali come i diritti umani, la sostenibilità ambientale e la pace, e riflettere su come gli studenti possono contribuire positivamente a tali questioni.

6. Media e alfabetizzazione digitale:

- Sviluppare competenze critiche nella valutazione delle informazioni provenienti dai media, inclusi i media digitali.
- Comprendere il ruolo dei media nella formazione dell'opinione pubblica e nell'influenzare il dibattito democratico.

7. Rispetto per la diversità:

- Promuovere la comprensione e il rispetto per la diversità culturale, etnica, religiosa e di genere.
- Esplorare e affrontare il bullismo e altre forme di discriminazione, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivi classi quarte

1. Conoscenza delle istituzioni e dei simboli nazionali:

    - Comprendere le principali istituzioni del proprio paese (governo, parlamento, sistema giudiziario).
    - Riconoscere e comprendere i simboli nazionali, come la bandiera e l'inno nazionale.

2. Diritti e doveri dei bambini:

    - Conoscere i diritti fondamentali dei bambini sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia.
    - Comprendere i doveri e le responsabilità dei bambini all'interno della famiglia, della scuola e della comunità.

3. Valori di base:

    - Riflettere su valori fondamentali come il rispetto, la solidarietà, la giustizia e la responsabilità.
    - Esplorare situazioni quotidiane in cui questi valori possono essere applicati.

4. Comunità e ambiente locale:

    - Comprendere la struttura della propria comunità e il ruolo delle istituzioni locali.
    - Esplorare l'importanza della collaborazione e della partecipazione attiva nella

comunità.

5. Cittadinanza responsabile:

- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della cittadinanza responsabile.
- Riflettere sulle azioni quotidiane che contribuiscono al bene comune e alla sostenibilità ambientale.

6. Rispetto per la diversità:

- Promuovere la comprensione e il rispetto per la diversità culturale, religiosa e di genere.
- Esplorare e affrontare le manifestazioni di discriminazione e bullismo, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo.

7. Comunicazione efficace:

- Sviluppare abilità di comunicazione che favoriscano il dialogo e la comprensione reciproca.
- Praticare la gestione costruttiva dei conflitti e l'ascolto attivo.

8. Media e alfabetizzazione digitale di base:

- Comprendere l'importanza di utilizzare i media in modo critico e responsabile.
- Sviluppare competenze di base nell'alfabetizzazione digitale e nella gestione delle informazioni online.

9. Partecipazione e democrazia:

- Comprendere il concetto di democrazia e l'importanza della partecipazione civica.
- Esplorare modi in cui i bambini possono partecipare alle decisioni all'interno della scuola e della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivi classi terze

1. Conoscenza delle regole e delle norme:

   - Comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana a casa, a scuola e nella comunità.
   - Riconoscere le norme sociali e i comportamenti appropriati nelle diverse situazioni.

2. Rispetto reciproco:

   - Sviluppare la consapevolezza del rispetto verso gli altri, compresi compagni di classe, insegnanti, familiari e persone all'interno della comunità.
   - Esplorare il concetto di empatia e comprensione delle differenze.

3. Comunità e ambiente locale:

   - Comprendere la struttura di base della comunità locale e il ruolo delle istituzioni come la scuola e i servizi pubblici.
   - Riconoscere la propria responsabilità nel mantenimento di un ambiente pulito e sicuro.

4. Partecipazione attiva:

- Comprendere il significato di partecipazione e collaborazione all'interno della classe e della scuola.
- Esplorare modi in cui i bambini possono contribuire positivamente alla vita della scuola e della comunità.

5. Gestione delle emozioni:

- Sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni e delle emozioni degli altri.
- Apprendere strategie di gestione delle emozioni e risoluzione dei conflitti.

6. Cittadinanza responsabile:

- Riflettere sul significato di essere un cittadino responsabile all'interno della comunità.
- Comprendere il concetto di responsabilità individuale e collettiva.

7. Storia e simboli nazionali:

- Conoscere i simboli nazionali e gli elementi storici che caratterizzano la propria nazione.
- Comprendere il concetto di identità nazionale.

8. Media e alfabetizzazione digitale di base:

- Introdurre concetti di base di alfabetizzazione mediatica e digitale.
- Comprendere l'importanza di utilizzare i media in modo responsabile e consapevole.

9. Principi di equità e giustizia:

- Introdurre concetti di giustizia ed equità nelle interazioni quotidiane.
- Comprendere il concetto di trattamento equo per tutti.

10. Apprezzamento della diversità:

- Sviluppare un'apprezzamento della diversità culturale e delle differenze individuali.
- Promuovere un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivi classi seconde

1. Conoscenza delle regole e delle norme:

   - Comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana a casa e a scuola.
   - Rispettare le regole della classe e della scuola.

2. Comprendere il concetto di comunità:

   - Riconoscere la propria appartenenza a diverse comunità (famiglia, classe, scuola).
   - Comprendere il concetto di condivisione e collaborazione.

3. Rispetto reciproco:

   - Sviluppare la consapevolezza del rispetto verso gli altri, compresi insegnanti e compagni di classe.

- Iniziare a comprendere e apprezzare la diversità tra gli individui.

4. Cura dell'ambiente:

- Riconoscere l'importanza di prendersi cura dell'ambiente circostante.
- Partecipare a semplici attività di cura dell'ambiente, come il riciclaggio e il mantenimento della pulizia.

5. Gestione delle emozioni:

- Sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni e delle emozioni degli altri.
- Iniziare a comprendere e praticare la gestione delle emozioni in situazioni quotidiane.

6. Concetti di giusto e sbagliato:

- Introdurre il concetto di giusto e sbagliato nelle azioni quotidiane.
- Comprendere le conseguenze delle proprie azioni sulla propria classe e sulla comunità.

7. Partecipazione attiva:

- Comprendere il significato di partecipazione e collaborazione all'interno della classe e della scuola.
- Partecipare a semplici attività di gruppo e progetti comuni.

8. Conoscenza dei simboli nazionali:

- Riconoscere alcuni simboli nazionali del proprio paese.
- Comprendere il significato e l'importanza di questi simboli.

9. Valori fondamentali:

- Introdurre valori fondamentali come la gentilezza, l'onestà e il rispetto.
- Riflettere su come applicare questi valori nella vita quotidiana.

10. Apprezzamento della diversità:

- Iniziare a sviluppare un'apprezzamento per la diversità tra i compagni di classe.
- Partecipare a attività che promuovono la comprensione e l'accettazione delle differenze.

11. Capacità di ascolto e comunicazione:

- Sviluppare le competenze di base nell'ascolto attivo e nella comunicazione rispettosa con gli altri.
- Partecipare a discussioni semplici e attività di gruppo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Arte e Immagine
· Educazione fisica
· Geografia
· Italiano
· Lingua inglese
· Matematica
· Musica
· Religione cattolica o Attività alternative
· Scienze
· Seconda lingua comunitaria
· Storia
· Tecnologia

Obiettivi classi prime

1. Conoscenza delle regole e delle norme:

- Comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana a casa e a scuola.
- Riconoscere le regole di base della classe e della scuola.

2. Conoscenza di sé e degli altri:

- Sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Iniziare a riconoscere le differenze tra sé e gli altri.

3. Rispetto reciproco:

- Sviluppare l'atteggiamento di rispetto verso insegnanti, compagni di classe e altre persone nella comunità.
- Comprendere il significato del "buon comportamento" nei rapporti con gli altri.

4. Gestione delle emozioni semplici:

- Iniziare a comprendere e a esprimere emozioni di base come la felicità, la tristezza e la rabbia.
- Iniziare a sviluppare semplici strategie per gestire le proprie emozioni.

5. Partecipazione attiva:

- Comprendere il significato di partecipare e collaborare all'interno della classe.
- Partecipare a semplici attività di gruppo e condividere con gli altri.

6. Conoscenza dell'ambiente immediato:

- Conoscere l'ambiente immediato, come la classe, la scuola e i servizi locali.
- Riconoscere il ruolo di insegnanti e compagni di classe nella vita quotidiana.

7. Capacità di ascolto:

- Sviluppare la capacità di ascoltare istruzioni e storie semplici.
- Iniziare a partecipare alle conversazioni di gruppo.

8. Cura dell'ambiente:

- Comprendere l'importanza di mantenere pulito il proprio spazio e l'ambiente circostante.
- Partecipare a semplici attività di cura, come raccogliere i giocattoli.

9. Apprezzamento della diversità:

- Iniziare a riconoscere e apprezzare le differenze tra i compagni di classe.
- Partecipare a attività che promuovono la comprensione e l'accettazione delle differenze.

10. Introduzione a valori fondamentali:

- Introdurre valori fondamentali come la gentilezza, la condivisione e l'aiuto reciproco.
- Comprendere come questi valori si applicano alla vita quotidiana.

11. Conoscenza di semplici norme sociali:

- Comprendere alcune norme sociali di base, come salutare e dire "grazie".
- Iniziare a praticare semplici norme di cortesia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Arte e Immagine
· Educazione fisica
· Geografia
· Italiano
· Lingua inglese
· Matematica
· Musica
· Religione cattolica o Attività alternative
· Scienze
· Seconda lingua comunitaria
· Storia
· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Unitario

L'Istituto Filippo Smaldone di Roma si propone di realizzare per l'anno scolastico 2023-2024 il progetto "DIRITTI AL CUORE" unitamente alle sezioni della scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia. Dal titolo si evince quanto alla base di tale progetto ci sia la volontà di approfondire la conoscenza, di conferire valorizzazione e, soprattutto, la rivendicazione dei diritti legati ai bambini. Questi diritti, che secondo i principi regolano il nostro Istituto non vanno solo decantati, hanno necessità di essere interiorizzati e messi in pratica giorno dopo giorno. Solo facendo questo potranno arrivare DIRITTI AL CUORE di tutti e farci sentire tutti unici, tutti uguali. La diversità arricchisce le nostre scuole da decenni ed è il motore che giorno dopo giorno dà vita all'apprendimento dei nostri bambini. Sentiamo forte la necessità di poter garantire a tutti gli alunni con disabilità, e non solo, il miglioramento dell'inclusione scolastica, attraverso la creazione di momenti stimolanti, di percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in sé. Il Progetto verrà realizzato durante le ore curriculari e in attività ad esso dedicate e vedrà coinvolti, oltre agli alunni dei due gradi, tutto il personale scolastico. Il nostro augurio è che l'arricchimento, che di certo si avrà, verrà interiorizzato e messo in pratica anche fuori dagli ambienti scolastici per favorire una maggiore consapevolezza rispetto ai temi dell'inclusione e dei diritti dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'arricchimento, che di certo si avrà, verrà interiorizzato e messo in pratica anche fuori dagli ambienti scolastici per favorire una maggiore consapevolezza rispetto ai temi dell'inclusione e dei diritti dei bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
Strutture sportive	Calcetto

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni

AVVISO 59369 DEL 19/04/2024, FSE+ Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 Prot. 59369 del 19/04/2024 Azione: ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sottoazione: ESO4.6.A4.A Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio. MODULI PER LA SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO: - Consapevolezza ed espressione culturale (MusicArte percorsi trasversali di creazione artistica); - Consapevolezza ed espressione culturale (Sound Creator: pratiche didattiche di ambienti sonori); - Consapevolezza ed espressione

culturale (All the World is a Stage); - Lingua madre (RI-PASSO DALL'ITALIANO); - Lingua madre (Ci esprimiAMO in ITALIANO); - Lingua madre (GrammaTIChiAMO IMPARIAMO FACENDO GIOCANDO E SCRIVENDO); - Lingua straniera inglese (RUN WITH US, AND BOOST YOUR ENGLISH!).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sul rapporto che hanno con il momento valutativo e intervenendo sulle metodologie didattiche, continuando a lavorare per classi parallele mantenendo costanti gli obiettivi prefissati.

Traguardo

Rendere ancor più trasparenti e condivisi i criteri di valutazione. Potenziare l'utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche attraverso corsi intensivi e utilizzo di nuove tecnologie didattiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Ci piace un mondo, insieme per un mondo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

Si propone di responsabilizzare le giovani generazioni e stimolare la loro partecipazione attiva per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 . Il Progetto propone attività da svolgere individualmente e in gruppo per incentivare la riflessione delle bambine e dei bambini sui temi dell'Agenda 2030, rendendoli protagonisti di un cambiamento che parte tra i banchi di scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

I temi principali del Progetto didattico sono:

Consapevolezza:
Consapevolezza e conoscenza vanno di pari passo; agire consapevolmente significa prendere delle decisioni sulla base della conoscenza dei fatti.

Diritti:

Conoscere i propri diritti è fondamentale per sapersi proteggere e proteggeregli altri.

Sostenibilità:

E possibile educare alla sostenibilità? Si, attraverso attività educative, a scuola e a casa, possiamo imparare insieme ai nostri alunni e ai nostri figli come vivere in maniera sostenibile e proteggere cosìl'ambiente in cui viviamo. Dal riciclo alla raccolta differenziata sono molte le cose che possiamo fare per proteggere l'ambiente ed educare noi stessi e gli altri a farlo.

Inclusione:

L'obiettivo è quello di mettere al centro della scuola il valore della diversità, come occasione di crescita data dall'interazione con una persona con disabilità o con una persona con radici culturali e storiche diverse dalle nostre.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEM.PARIT. FILIPPO SMALDONE - RM1E03300G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria viene intesa come un processo volto a rilevare la formazione del bambino nella sua totalità, tenendo conto sia degli aspetti prettamente didattici che di quelli educativi.
Le verifiche proposte saranno attinenti agli obiettivi della programmazione, formulate in maniera chiara ed adeguata rispetto ai contenuti proposti e finalizzate a rilevare in maniera oggettiva le conoscenze acquisite da ogni alunno. Nel caso in cui le docenti lo ritenessero opportuno si procederà alla somministrazione di prove di verifica individualizzate. Le verifiche, orali e scritte, saranno svolte sia in itinere che alla fine di ogni quadrimestre.

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

AREA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1)Partecipazione attiva degli studenti:
Valutare la partecipazione degli studenti durante le lezioni di educazione civica.
Considerare la qualità delle domande poste dagli studenti e la loro capacità di contribuire alle

discussioni.

2)Comprendere i concetti chiave:
Verificare la comprensione degli studenti riguardo ai concetti fondamentali dell'educazione civica, come i diritti e i doveri dei cittadini, la democrazia, la costituzione, ecc.

3)Capacità di riflessione critica:
Esaminare la capacità degli studenti di analizzare criticamente situazioni e questioni civiche.
Valutare la loro abilità nel formulare opinioni informate e sostenere i loro punti di vista.

4)Collaborazione e lavoro di gruppo:
Osservare la capacità degli studenti di lavorare efficacemente in gruppo, discutere temi civici e collaborare nella risoluzione di problemi.

5)Progetti e attività pratiche:
Valutare progetti e attività pratiche che coinvolgono gli studenti in attività di educazione civica, come simulazioni di elezioni, progetti di servizio alla comunità, ecc.

6)Rispetto per la diversità:
Esaminare come gli studenti dimostrano rispetto per le opinioni diverse e per la diversità in generale.
Valutare la consapevolezza degli studenti riguardo a questioni sociali e culturali.

7)Coinvolgimento dei genitori:
Valutare il coinvolgimento dei genitori nell'apprendimento dell'educazione civica, attraverso feedback, partecipazione a eventi scolastici, ecc.

8)Creatività nell'apprendimento:
Osservare se gli insegnanti utilizzano approcci creativi per insegnare concetti di educazione civica, ad esempio attraverso attività ludiche, drammatizzazioni, ecc.

9)Rispetto delle regole e della legalità:
Valutare il rispetto degli studenti per le regole e la loro comprensione dell'importanza della legalità nella società.

10)Autovalutazione e autoconsapevolezza:
Promuovere l'autovalutazione degli studenti riguardo al loro comportamento civico e alla

comprensione degli argomenti trattati.

Criteri di valutazione del comportamento

ESEMPLARE
Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni, responsabilità e autonomia nel lavoro in classe e nello svolgimento dei compiti per casa, comportamento corretto ed esemplare, buona socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, rispetto delle regole di classe, del regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza.

OTTIMO
Interesse costante e partecipazione assidua alle lezioni, adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, buona socializzazione, collaborazione e ruolo positivo nel gruppo classe, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, rispetto delle regole di classe, del regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza.

DISTINTO
Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche essenziali, svolgimento dei compiti assegnati non sempre regolare, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e partecipazione al funzionamento del gruppo classe, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, adeguata accettazione della diversità, osservanza delle regole di classe, del regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza.

BUONO
Episodi di inosservanza del regolamento interno (ad esempio: numerose assenze, assenze ingiustificate, ripetuti ritardi , mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, note sul Registro di classe), disinteresse e modesta partecipazione alle attività scolastiche, disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.

SUFFICIENTE
Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (ad esempio: numerose assenze, assenze ingiustificate, ripetuti ritardi1, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, note sul Registro di classe), disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico.

INSUFFICIENTE
Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno (ad esempio: numerose assenze, assenze ingiustificate, ripetuti ritardi, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, note sul Registro di classe), che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo e vandalismo, assiduo disturbo delle lezioni, comportamento scorretto verso i compagni e il personale scolastico, anche dopo eventuale note disciplinari e sospensioni.

Aspetti generali

Organizzazione didattica complessiva

L'Istituto Filippo Smaldone cerca costantemente di farsi testimone del messaggio cristiano, rispondendo alle esigenze umano-sociali del quartiere nel quale è inserito, agendo nella piena condivisione di intenti tra le sue componenti: alunni, genitori, docenti. L'Istituto Filippo Smaldone opera in tre ambiti principali:

- SCUOLA DELL'INFANZIA;
- SCUOLA PRIMARIA;
- SCUOLA SECONDARIA I GRADO.

In un lavoro di cooperazione e disponibilità, di attenzione alle esigenze di ciascuno, mira ad agire nel positivo, per offrire valori umani e religiosi a tutti coloro che sono parte di tale progetto. Nella nostra scuola si ha una sensibilità particolare per gli alunni portatori di handicap uditivo e la scelta di strategie educative e didattiche tende sempre al coinvolgimento ed all'integrazione piena di tali soggetti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia comprende tre sezioni eterogenee con bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni. In due sezioni c'è la presenza di bambini sordi che sono perfettamente inclusi del contesto del gruppo classe.
Gli aspetti che la scuola dell'infanzia intende promuovere sono essenzialmente:

- Consolidare comportamenti responsabili e promuovere in modo graduale l'acquisizione della capacità di esprimere con chiarezza le proprie idee e le proprie emozioni.
- Aiutare il bambino a prendere coscienza delle proprie capacità, a consolidare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia e ad acquisire la capacità di conoscere e di esprimere i propri stati d'animo.
- Sviluppare le competenze linguistiche, motorie, percettive ed intellettive, ovvero la capacità di produrre ed interpretare i messaggi, valorizzando l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa.

LABORATORI

- Attività motoria
- Laboratorio teatrale-espressivo
- Laboratorio di pre-scrittura, pre-letturaepre- calcolo
- Laboratorio manipolativo
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di religione
- Laboratorio musicale

Nel corso dell'anno si effettuano incontri di sezione ed assemblee con i genitori per una continua collaborazione scuola – famiglia.

ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

ACCOGLIENZA: 8:00 - 9:00

ORARIO CURRICOLARE: 8:00 - 13:00

SERVIZIO MENSA: 11:40

DOPOSCUOLA: 13:00 - 16:00

USCITA: 13:00/15:00/16:00

Organizzazione delle classi

La nostra scuola dell'infanzia, di ispirazione cattolica, offre un ambiente ospitale e familiare al fine di favorire uno sviluppo armonico della personalità e valorizzare tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo, nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata. La nostra proposta educativa si propone di accogliere e rispettare i veri bisogni formativi del bambino come soggetto attivo ed impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, con gli adulti, con l'ambiente e la cultura. La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di

sviluppo in ordine all'identità, autonomia e competenza. Per quanto riguarda l'attività educativa, al consueto lavoro di sezione si affiancano le attività dei laboratori nei quali i bambini vengono suddivisi per fasce di età.

Laboratorio teatrale ed espressivo

Il progetto ha lo scopo di favorire:

- L'autonomia;
- Affettività;
- Competenze relazionali;
- Conoscenza del proprio corpo

Inoltre le insegnanti, attraverso questo percorso educativo - didattico, sottolineano l'importanza del raggiungimento di alcuni obiettivi di apprendimento da parte degli alunni:

- Esprimersi attraverso il linguaggio corporee;
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo;
- Esprimersi in base a suoni, rumori, musica e indicazioni;
- Saper collocare il proprio corpo in relazione a consegne dell'adulto
- Vivere a livello corporeo alcuni tipi di relazione con l'altro: dare e ricevere, chiedere e rispondere, accettare e rifiutare;
- Operare creativamente con gli altri per raggiungere un obiettivo comune

L'ambiente scolastico sarà organizzato in modo che ogni bambino possa liberamente scegliere i ruoli a lui più congeniali, in base anche alla sua età: progettare, inventare, muoversi, parlare, conversare e drammatizzare.

Laboratorio di attività motoria

Ha l'obiettivo di sviluppare le capacità senso-percettive e la conoscenza dei segmenti corporei. Attraverso il gioco, forma privilegiata di attività motoria, mira a sviluppare una motricità globale, sviluppando gli schemi motori di base e una coordinazione generale statica e dinamica.

Laboratorio manipolativo

Rivolto ai bambini di 3 anni, ha lo scopo di favorire lo sviluppo fino-motorio utilizzando le varie tecniche manipolative.

I bambini sperimenteranno diverse tecniche manipolative svolgendo i vari lavori utilizzando il pongo per fare disegni tridimensionale, colori a dita, pennarelli, pastelli, colori a cera, pasta di varie dimensioni, chiodini, sfere e mezze sfere, pasta di sale, riso in vari colori, bottoni, palettine in legno, mollettone in legno etc.

Laboratorio di religione

Aiuta i bambini a maturare una iniziale competenza sulla persona, sulla vita, sul messaggio di Gesù e a riconoscere i principali segni e simboli della vita cristiana. Le attività organizzate si concretizzeranno nell'ascolto e nella visione di dvd riguardanti brani del Vangelo, attività di drammatizzazione, canti e disegni.

Laboratorio di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo

È rivolto principalmente ai bambini di 4 e 5 anni e ha come obiettivo lo sviluppo della capacità oculo-manuale. Si vuole avviare alla prescrittura e alla prelettura attraverso il completamento di semplici grafismi. Riconoscere e distinguere i simboli grafici di numeri e lettere; conoscere tutte le lettere dell'alfabeto; discriminare le vocali e le consonanti; riconoscere parole brevi e parole lunghe; avviare alla sillabazione, riconoscere i numeri entro il 20, effettuare lavori d'insieme e di quantità. Avviare a piccoli calcoli di addizione e sottrazione.

Laboratorio musicale

Il laboratorio prevede un'ora di lezione settimanale in cui i bambini, divisi per fasce d'età, saranno esposti ad uno stimolo musicale che desti la loro curiosità e allo stesso tempo favorisca lo sviluppo dell'orecchio e l'educazione all'ascolto. Verranno proposti, inoltre, giochi e attività volti a sviluppare

una competenza ritmica di base e a riconoscere le principali caratteristiche del suono (volume, timbro, altezza, durata). I bambini saranno quindi incoraggiati ad interpretarle o riprodurle attraverso il corpo, la voce e lo strumentario Orff, con il quale avranno da subito modo di cimentarsi, imparando a suonare insieme e favorendo così creatività, interazione e collaborazione. A questo si aggiungerà un avvicinamento alle nozioni base della teoria musicale (il nome delle note, la loro intonazione, la loro durata e, per i bambini più grandi, il loro posto nel pentagramma).

Laboratorio di informatica (bambini di 5 anni)

Il laboratorio di informatica è rivolto ai bambini di 5 anni che verranno coinvolti in classe o nel laboratorio informatico nelle attività riguardanti l'informatica e la tecnologia. In particolare tale laboratorio persegue la finalità di rendere i bambini più consapevoli del mezzo informatico, aiutandoli e seguendoli nell'approccio con il computer.

Per i bambini di 5 anni gli obiettivi saranno i seguenti: conoscere le diverse parti del computer (hardware) e capirne le funzioni; ordinare una serie di azioni in sequenza per raggiungere un obiettivo; sviluppare la coordinazione oculo-manuale.

Organizzazione del lavoro

Il lavoro didattico - educativo si svolge attraverso:

1. Attività di gruppo in sezione
2. Attività di laboratorio e di sezioni aperte
3. Attività per gruppi omogenei.

Il gruppo sezione:

Il gruppo sezione, formato da bambini di età eterogenea (3-4-5 anni) si prefigge come obiettivi quelli di:

- rafforzare l'identità e definire la personalità dei bambini;
- sviluppare rapporti stabili e duraturi tra i compagni;
- divenire la base di partenza per la crescita sociale e relazionale del bambino.

Compito dell'insegnante sarà quello di consentire un'omogenea partecipazione di tutti i bambini alle differenti attività collettive (la conversazione, le attività pittoriche e quelle manipolative) rendendoli pienamente partecipi e facendoli sentire parte attiva della vita sociale del gruppo al quale appartengono.

I laboratori sono organizzati per fasce d'età e vede la partecipazione di tutti i bambini delle quattro sezioni, realizzando in tal modo momenti fondamentali di integrazione dei bambini audiolesi con i bambini udenti.

Le occasioni d'incontro possono aiutarci a:

1. Rilevare cammini formativi comuni;
2. Condividere insieme occasioni di gioco e di svago;
3. Scambiare esperienze, momenti di vita vissuta ed emozioni provate, all'interno delle varie aggregazioni scolastiche.

Questo tipo di gruppo è la base di partenza per un futuro inserimento del bambino, a pieno titolo, nella complessa realtà sociale esterna.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria comprende dieci classi e gli obiettivi che si prefigge sono:

- Avviare gli alunni alla percezione della vita come dono di Dio agli uomini: in tal modo il fanciullo acquisisce la consapevolezza della preziosità della propria esistenza
- Portare il fanciullo a sentirsi parte attiva ed integrante della comunità familiare, sociale e scolastica e comprendere l'importanza dell'operare per il bene comune, nel pieno rispetto dell'individualità e delle aspirazioni personali.
- Favorire un rapporto profondo e costruttivo, mirante alla comprensione ed allo sviluppo dell'identità e dignità della persona dell'alunno.

ATTIVITA' PROGETTUALE

1. È previsto durante l'orario scolastico il laboratorio di Informatica;

2. Durante l'anno scolastico 2022-2023 gli studenti della Scuola Primaria avranno l'opportunità, per chi lo desidera, di sostenere l'esame di certificazione di lingua inglese "Trinity College London". Gli esami sono equiparati ai livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo ed hanno validità in tutta l'Unione Europea;
3. Gli studenti della Scuola Primaria avranno l'opportunità, per chi lo desidera, di sostenere l'esame di certificazione di lingua inglese "Cambridge".

ORARIO SCUOLA PRIMARIA

ORARIO CURRICOLARE: 8:00 - 13:30

(UN GIORNO A SETTIMANA RIENTRO POMERIDIANO OBBLIGATORIO 14:00 - 16:30)

SERVIZIO MENSA: 13:30 - 14:00

DOPOSCUOLA: 14:00 - 16:00

Organizzazione delle classi

"[...] La scuola primaria accompagna i fanciulli a passare dal mondo e dalla vita ordinati, interpretati ed agiti solo alla luce delle categorie presenti nel loro patrimonio culturale, valoriale e comportamentale al mondo e alla vita ordinati ed interpretati anche alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche, presenti nelle discipline di studio e negli ordinamenti formali del sapere accettati a livello di comunità scientifica [...]". Le Unità di Apprendimento partono da obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli allievi e si sviluppano mediante appositi percorsi di metodo e di contenuto e valutano, alla fine, sia il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto esse abbiano maturato le competenze personali di ciascun allievo.

Organizzazione del lavoro

Tutto il lavoro didattico-educativo si svolge attraverso attività curriculari (obbligatorie) ed attività extracurriculari (facoltative).

Attività curriculari : religione cattolica, italiano, inglese, storia, geografia, matematica, tecnologia

informatica, musica, arte ed immagine, scienze motorie e sportive, educazione alla convivenza civile.

Tali attività curriculari si svolgono dal lunedì al venerdì, nelle seguenti modalità:

- Lezioni frontali;
- Attività laboratoriali;
- Attività di gruppo per classe ed interclasse;
- Uscite didattiche;
- Interventi di collaboratori esterni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria comprende sei classi, di cui due prime, due seconde e due terze.

Gli obiettivi fondamentali sono:

1. Seguire i ragazzi e aiutarli nella crescita della capacità comunicativa (con i linguaggi specifici delle singole discipline, sussidi multimediali, classi aperte, compresenze, riabilitazione logopedica).
2. Sensibilizzare ad intervenire nel sociale con iniziative di solidarietà (mercatini, lotterie, doni all'amico lontano e in difficoltà) animate dai principi etico – religiosi fondamentali per la vita umana.
3. Far comprendere l'importanza del nostro agire nel contesto socio – culturale e ambientale di cui facciamo parte.
4. Far acquisire una capacità critica positiva, per compiere scelte giuste e significative.

ATTIVITA' PROGETTUALE
È previsto durante l'orario scolastico il laboratorio di: Informatica
Sono previste attività ludico-artistiche durante le ore curriculari di arte ed immagine finalizzate alla preparazione delle decorazioni natalizie destinate al mercatino di Natale. Il ricavato della vendita di tali oggetti verrà devoluto alle missioni della Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori.

ORARIO SCUOLA SECONDARIA

	LUNEDÌ – MERCOLEDÌ - VENERDÌ	MARTEDì - GIOVEDÌ
ORARIO CURRICOLARE	8:00 – 14:00	8:00 – 14:30
SERVIZIO MENSA	14:00	14:30
DOPOSCUOLA	15:00 – 16:00	15:00 – 16:00

Organizzazione delle classi

"Il percorso educativo della scuola secondaria si sviluppa mediante gli OSA, appositi percorsi di metodo e di contenuto che valutano, alla fine, sia il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto esse abbiano maturato le competenze personali di ciascun allievo" (art. 8, D.P.R. n.275/1999). Gli O.S.A. (Obiettivi specifici di apprendimento) precisano le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare), sono standard obbligatori e prescrittivi, nel senso che nel percorso scolastico devono essere tutti inseriti.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEGLI INSEGNANTI

Attività curricolari

Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia, Matematica e informatica, Scienze naturali, Prima lingua comunitaria (inglese), Seconda lingua comunitaria (tedesco), Terza lingua comunitaria (spagnolo), Tecnologia, Arte e Immagine, Musica e strumento musicale, Educazione fisica, Religione Cattolica.

Le attività curricolari delle classi si svolgono dal lunedì al venerdì, nelle seguenti modalità:

- Lezioni in classe con modalità di lezione frontale o partecipata, brain storming, roleplaying;

- Attività laboratoriali;
- Attività di gruppo per classe ed interclasse;
- Laboratori linguistici: studio della lingua latina e conoscenza della letteratura italiana;
- Uscite didattiche.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti dell'organico dell'autonomia individuati per coadiuvare il ds nel suo lavoro organizzativo e/o didattico.	1
Responsabile di laboratorio	Docente responsabile dell'organizzazione del laboratorio di informatica.	1
Animatore digitale	L'Animatore digitale ha lo scopo di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.	1
Docente specialista di educazione motoria	Docenti specialisti di educazione motoria per l'infanzia, primaria e secondaria.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti sezione infanzia Impiegato in attività di:	9

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnati scuola primaria Impiegato in attività di: • Insegnamento	17
Docente di sostegno	Docenti si sostegno scuola primaria Impiegato in attività di: • Sostegno	10

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di italiano, storia e geografia Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docente di matematica e scienze. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di musica. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A049 - EX SCIENZE	Docente di motoria.	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di tecnologia e arte e immagine. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Docente di lingua inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Docente di strumento musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AC25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECOND. I GRADO (SPAGNOLO)	Docente di lingua inglese e seconda lingua comunitaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AD25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO	Docente di lingua inglese e seconda lingua comunitaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA	Insegnante di sostegno. Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO	• Sostegno	
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Docente di strumento musicale Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Assistenza sensoriale per alunni sordi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Fruitore dei servizi

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie per realizzare una didattica inclusiva

Proposte, strategie e strumenti per favorire lo sviluppo delle competenze emotive degli alunni nel processo di insegnamento e apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Corpo docente
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review • Social networking